



**AMG GAS**

**AMG GAS SRL**

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Edison Spa**

**RELAZIONE E BILANCIO AL 31.12.2013**

AMG Gas Srl  
Sede in Palermo – via Ammiraglio Gravina, 2E  
Capitale Sociale euro 100.000 i.v.  
R.E.A. n. 231830 di Palermo  
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Palermo n. 05044850823

## ORGANI SOCIALI

- **Consiglio di Amministrazione**

Presidente  
Amministratore Delegato  
Consiglieri

Guido Cacopardo  
Alessandro Bassi  
Roberto Buccelli  
Sergio Rigamonti  
Giovanni Rizzuti

- **Collegio dei Sindaci**

Presidente  
Sindaci effettivi

Gianfranco Antonioli  
Gino Cinque  
Maurizio Trapani

- **Società di Revisione**

Deloitte & Touche Spa

## INDICE

---

<b>Dati significativi</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>pag. 5</b>

---

<b>Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013</b>	<b>pag. 22</b>
- Stato Patrimoniale	<b>pag. 23</b>
- Conto Economico	<b>pag. 25</b>

---

<b>Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2013</b>	<b>pag. 26</b>
- Criteri di valutazione	<b>pag. 26</b>
<b>Note alle poste dello stato patrimoniale</b>	<b>pag. 30</b>
<b>Note alle poste del conto economico</b>	<b>pag. 37</b>
<b>Contenziosi fiscali</b>	<b>pag. 42</b>
<b>Altre notizie</b>	<b>pag. 43</b>

---

## DATI SIGNIFICATIVI

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012<sup>(*)</sup></b>
<b>Dati economici</b>		
Ricavi vendite	62.865	60.363
Ricavi netti	65.078	61.831
Margine operativo lordo	8.508	6.505
Ammortamenti e svalutazioni	(3.433)	(2.053)
Utile operativo netto	5.075	4.452
Utile (perdita) dell'esercizio	2.564	2.099
Utile operativo netto / Ricavi vendite	8,1%	7,4%
<b>Dati patrimoniali</b>		
Capitale investito netto	(639)	1.697
Indebitamento finanziario netto	(6.997)	(4.087)
Patrimonio Netto	6.358	5.784
Dipendenti (numero)	36	37
Debt / Equity	(1,10)	(0,71)

(\*) I valori del 2012 riflettono la nuova esposizione delle componenti attive e passive accessorie al vettoramento.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

con la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., si forniscono le notizie riguardanti la situazione economico-patrimoniale della società AMG Gas Srl (di seguito la Società) e le principali informazioni sulla gestione relativa all'esercizio appena concluso.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Edison Spa.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Società, riclassificato a fonti e impieghi e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
Liquidità immediate (Li)	2.490	1.048
Liquidità differite (Ld)	24.893	23.914
Rimanenze (Rm)	-	-
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>27.383</b>	<b>24.962</b>
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	478	33
Immobilizzazioni materiali	40	49
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>518</b>	<b>82</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>27.901</b>	<b>25.044</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI (Pb)</b>		
Debiti a breve termine	20.422	18.206
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>20.422</b>	<b>18.206</b>
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)</b>		
Fondi per rischi e oneri, fondo imposte differite e TFR	1.121	1.054
Debiti a medio/lungo termine	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>1.121</b>	<b>1.054</b>
<b>CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)</b>		
Capitale sociale	100	100
Totale riserve	3.686	3.581
Contributi in c/capitale	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	8	4
Utili (perdite) dell'esercizio	2.564	2.099
<b>TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'</b>	<b>6.358</b>	<b>5.784</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>27.901</b>	<b>25.044</b>

## Principali dati economici

Il conto economico della Società, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>Esercizio</b>	<b>Esercizio</b>
<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012 (*)</b>
<b>A. RICAVI VENDITE</b>	<b>62.865</b>	<b>60.363</b>
Altri ricavi e proventi	2.213	1.468
<b>Ricavi netti</b>	<b>65.078</b>	<b>61.831</b>
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>65.078</b>	<b>61.831</b>
Consumi di materie e servizi (-)	(54.081)	(52.750)
Oneri diversi (-)	(232)	(384)
Stanzamenti ai fondi rischi ed oneri (-)	(9)	(6)
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>10.756</b>	<b>8.691</b>
Costo del lavoro (-)	(2.248)	(2.186)
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>8.508</b>	<b>6.505</b>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(3.433)	(2.053)
<b>E. UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>5.075</b>	<b>4.452</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(3)	(88)
Utili (perdite) su cambi	-	-
<b>F. RISULTATO ANTE COMPONENTI STRAORDINARIE E IMPOSTE</b>	<b>5.072</b>	<b>4.364</b>
Proventi (oneri) straordinari	127	32
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.199</b>	<b>4.396</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.635)	(2.297)
<b>H. RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.564</b>	<b>2.099</b>

(\*) I valori del 2012 riflettono la nuova esposizione delle componenti attive e passive accessorie al vettoriamento.

Al fine di sintetizzare l'evoluzione della redditività rispetto ai ricavi, al capitale investito e al patrimonio netto, si presentano i seguenti indici di bilancio:

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>	<b>2013</b>	<b>2012 (*)</b>
<b>ROI (utile operativo netto / capitale investito netto)</b>	n.s.	2,6
<b>ROE (risultato dell'esercizio / patrimonio netto)</b>	40,3%	36,3%
<b>ROS (utile operativo netto / ricavi vendite)</b>	8,1%	7,4%

(\*) I valori del 2012 riflettono la nuova esposizione delle componenti attive e passive accessorie al vettoriamento.

I ricavi netti passano da 61.831 migliaia di euro a 65.078 migliaia di euro, con un incremento globale, rispetto al 2012, del 5,25%.

Tuttavia, per un confronto omogeneo dei dati di bilancio con l'anno precedente, occorre rilevare che i ricavi netti 2012 includevano 1.028 migliaia di euro per utilizzo del fondo rischi su crediti e 193 migliaia di euro per recupero costi su prestiti del personale mentre i ricavi netti 2013 includono 1.861 migliaia di euro per utilizzo dei fondi rischi su crediti e su indennità suppletiva di clientela e 197 migliaia di euro per recupero costi su prestiti del personale.

Pertanto, i ricavi netti, depurati dalle precedenti poste, passano da 60.610 migliaia di euro a 63.020 migliaia di euro con un incremento globale, rispetto al 2012, del 3,98%.

Rispetto ai ricavi netti totali depurati di 60.610 migliaia di euro del 2012, di cui 60.092 migliaia di euro per vendite gas e 518 migliaia di euro per vendite energia elettrica, i ricavi netti totali depurati di 63.020 migliaia di euro del 2013 sono composti da:

- 60.529 migliaia di euro per vendite gas (+0,73% sui ricavi 2012);
- 2.491 migliaia di euro per vendite energia elettrica.

Il forte incremento dei ricavi di energia elettrica del 2013 è principalmente dovuto al pieno regime di fatturazione dei clienti, ancora acquisiti nel 2012, oltreché al continuo e forte aumento delle vendite anche per tutto il 2013 (+6.270 offerte vendute) con un notevole incremento del numero di clienti attivi in fatturazione rispetto ai 1.914 clienti del 2012.

L'incremento dei ricavi gas (+0,73%) è dovuto, a parità sostanziale di volumi venduti di competenza 2013 rispetto al 2012 (-0,71 milioni di metri cubi, pari a -0,10%), all'effetto di un maggior ricavo nei volumi venduti di competenza 2013, per un aumento medio della tariffa di libero mercato e mercato vincolato, pari al +1,02%, parzialmente compensato da un minor ricavo sui volumi contabilizzati in anni precedenti.

I volumi gas venduti nel 2013, con competenza contabile 2013 e anni precedenti, sono pari a 74,376 milioni di mc ed hanno registrato un aumento rispetto al 2012 pari a +1,123 milioni di mc (+1,53%). Tale incremento è il risultato di una diversa curva termica, soprattutto nel segmento residenziale, con un forte picco di consumo nei mesi di novembre e dicembre, peraltro già avvenuto nel 2012, rispetto agli analoghi periodi degli anni precedenti, nonché ad allocazioni su anni antecedenti il 2012 (0,366 milioni di mc) per effetto della fatturazione gas su furti rilevati e delle allocazioni pro-die a seguito delle azioni intraprese su alcune letture di contatori.

I volumi complessivamente venduti di competenza 2013 (72,119 milioni di mc) mantengono, rispetto al gas naturale acquistato (75,425 milioni di mc), un "gap" classificato come gas non contabilizzato di -4,38%, registrando un decremento di -0,45% rispetto al 2012 che si giustifica in relazione a più fattori:

- contabilizzazione, con competenza anni precedenti (criterio "pro-die"), di volumi allocati nell'anno in corso che viene maggiormente "amplificata" nelle zone climatiche (sud Italia) ove i maggiori picchi di consumo sono particolarmente concentrati in pochi mesi invernali (gennaio-marzo rappresentano circa il 53,7% dei volumi di tutto l'anno);
- perdite fisiche e cali fisiologici;
- prelievi non autorizzati.

Il Distributore locale AMG Energia ha proseguito nel 2013 con le azioni volte a ridurre e contenere costantemente il fenomeno frequente dei prelievi abusivi.

Tali azioni hanno portato alla scoperta, nel 2013, di ulteriori 61 sottrazioni abusive (430 dal 2008), per un totale stimato di circa 251.065 mc ed un progressivo totale di circa 1,758 milioni di mc dal 2008 ad oggi, con conseguente chiusura dell'erogazione abusiva di gas e l'avvio, sia da parte di AMG Gas che della società di distribuzione, di diverse azioni necessarie per il recupero del danno economico subito.

Le azioni e le procedure in essere per la scoperta di nuovi prelievi abusivi continueranno per tutto il 2014. La stima percentuale, riguardante i soli furti ed effettuata su dati storici a partire dal 2008, si attesta mediamente al 2,60%, in diminuzione dello -0,15% rispetto allo scorso anno.

I ricavi energia elettrica di 2.491 migliaia di euro si riferiscono ai 6.528 clienti in fatturazione per un volume totale di 9.988 MWh ed un consumo medio di 1,53 MWh (1.530 KWh).

I costi di acquisto globali di gas naturale sono diminuiti del -6,72%, passando da 29.552 migliaia di euro a 27.565 migliaia di euro, essenzialmente per una diminuzione del prezzo d'acquisto della materia prima (-3,61%), unito ad un'ulteriore diminuzione dovuta al miglior acquisto negli anni termici 2012/2013 e 2013/2014, mediamente del -3,11%.

I costi variabili del venduto, pari a 385 migliaia di euro, sono aumentati del +43,66% rispetto al 2012; in particolare:

- per canale di vendita:
  - 300 migliaia di euro per i canali agenzie (+53,8% rispetto al 2012);
  - 85 migliaia di euro per i canali di *teleselling* (+16,9% rispetto al 2012);
- per *utility*:
  - 250 migliaia di euro per le offerte energia elettrica (+127,27% rispetto al 2012);
  - 135 migliaia di euro per le offerte gas (-14,56% rispetto al 2012).

L'aumento dei costi variabili, comunque direttamente connesso alla quantità venduta, è giustificato dall'enorme sforzo nello sviluppo di clienti energia elettrica e di ripresa di clienti gas (*win-back*), effettuato nel 2013, a causa della sempre maggiore e aggressiva concorrenza sul mercato.

Tali costi consistono essenzialmente in provvigioni ad agenzie di vendita, procacciatori d'affari e società di *teleselling* in funzione dei nuovi contratti gas ed energia elettrica acquisiti.

Questi canali di vendita sono, infatti, estremamente finalizzati allo sviluppo di nuovi clienti e ai processi di ripresa dei clienti passati ad altro fornitore su mercato libero (*win-back*).

Il margine operativo lordo è passato da 6.505 migliaia di euro del 2012 a 8.508 migliaia di euro del 2013, essenzialmente per l'effetto combinato della migliore marginalità delle vendite di gas naturale e della crescita del *business* dell'energia elettrica.

I costi fissi operativi (4.783 migliaia di euro), esclusi i costi passanti, i costi variabili di produzione, gli ammortamenti e la svalutazione crediti, aumentano complessivamente del +8,8%, rispetto al 2012, secondo il *mix* precisato qui di seguito:

- costi del personale, +62 migliaia di euro, pari a +2,82%;
- costi operativi, +325 migliaia di euro, pari a +14,71%, di cui si riassumono qui di seguito i principali scostamenti:
  - prestazioni servizi esterni +187,3 migliaia di euro;
  - marketing e commerciali +83,0 migliaia di euro;
  - sistemi informativi e attrezzature +57,9 migliaia di euro;
  - spese societarie +21,7 migliaia di euro;
  - spese varie -32,3 migliaia di euro.

L'aumento del costo del personale è essenzialmente dovuto alle risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro con due dipendenti, avvenute a febbraio e dicembre 2013, parzialmente compensato dal beneficio, in termini di diminuzione dei costi fissi, di -6 unità a partire dal 2009, di cui -1 nel 2013, dal recupero dei costi, per 4 dodicesimi di anno, relativi ad 1 unità in carica elettiva e dai vari recuperi relativi alla Legge 104. Il costo del personale, depurato dai suddetti costi straordinari dovuti alle due risoluzioni consensuali, è inferiore di -27,1 migliaia di euro, rispetto al 2012, registrando una diminuzione percentuale del -1,2%.

I costi gestionali operativi sono aumentati del 14,71%, in particolare nelle seguenti aree:

- prestazioni e servizi esterni (+187,3 migliaia di euro), principalmente per maggiori costi di:
  - canali di post-vendita, vendita e *contact center* (+112 migliaia di euro), dovuti alla gestione di clienti elettrici, all'incremento dei processi di *back office* e normativi, sempre relativi all'energia elettrica, e ulteriori terziarizzazioni di processo;
  - stampa, imbustamento fatture e lettere di sollecito crediti (+53 migliaia di euro);
  - alcune sopravvenienze attive/passive da esercizi precedenti (+22 migliaia di euro);
- marketing e commerciale (+83,0 migliaia di euro), per un più forte ed efficace supporto allo sviluppo dei clienti in ambito energia elettrica e al continuo recupero di clienti in ambito gas. E' stata, pertanto, potenziata nell'arco di tutto l'anno la campagna commerciale di vendita, sono state sostenute varie iniziative promozionali, e, da ultimo ma non meno importante,

attivata la “misurazione” oggettiva, tramite statistiche di mercato affidate a due società del settore, degli effetti quali/quantitativi delle varie iniziative commerciali in termini di ritorno sia economico che di immagine e fidelizzazione;

- sistemi informativi e attrezzature (+57,9 migliaia di euro), nell’adeguamento del sistema di fatturazione alla normativa, alle delibere dell’Autorità e al cambio delle componenti tariffarie gas, introdotte a ottobre con la nuova componente  $C_{mem}$ , e in un maggior potenziamento delle linee telefoniche attestato sui numeri verdi di *customer care* e commerciali per l’aumento delle relazioni dei clienti, in entrambe le *utility*;
- spese societarie (+21,7 migliaia di euro), per maggiori costi dovuti al saldo tra le sopravvenienze attive e passive di anni precedenti, alle imposte di registro, notarili, locali e al compenso dell’Organismo di Vigilanza a regime nel 2013, semestrale nel 2012 perché entrato in vigore a partire da luglio;
- spese varie (-32,3 migliaia di euro), per ridotti costi di rappresentanza, sponsorizzazioni, omaggi e vari, a parziale compenso dei suddetti maggiori costi operativi a sostegno dello sviluppo.

I costi fissi operativi totali (4.783 migliaia di euro), depurati dalle poste straordinarie delle due risoluzioni consensuali, pur aumentando complessivamente del +7,0% rispetto al 2012, riducono l’incidenza percentuale sul margine di contribuzione totale (ricavi totali - costi diretti del venduto), pari al 41,1% (44,5% nel 2012), registrando quindi un decremento del -3,4%, con un diverso *mix* percentuale tra costi fissi del personale (-3,3%) e costi fissi operativi (-0,1%).

Si conferma nel 2013 la progressiva diminuzione del peso percentuale dei costi fissi totali sul margine di contribuzione totale (41,1%), iniziata nel 2009 (-22,5% sul 2008; -16,2% sul 2009; -8,9% sul 2010; -9,0% sul 2011 e -3,4% sul 2012), che riflette una politica costante di finalizzazione dei costi a supporto delle aree di sviluppo commerciale e coerente con il margine di contribuzione, attraverso una puntuale allocazione, controllo e contenimento degli stessi e tenendo presente l’aumento dei contratti avuto negli ultimi anni (da 132.740 nel 2008 a 142.170 a fine 2013, con un incremento di +9.430 clienti) nonché lo sviluppo contemporaneo della commercializzazione di contratti energia elettrica che a fine anno rappresentano il 4,6% del parco totale dei contratti attivi.

Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato secondo il modello, approvato dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2009, e in coerenza con le difficoltà da parte dei clienti a regolare con puntualità i pagamenti, anche in seguito all’acuirsi della crisi economica, iniziata nel 2011, che si è protratta e acuita anche per tutto il 2013.

L’applicazione di tale modello ha portato nel 2013 ad un accantonamento di 1.419 migliaia di euro, contro 1.003 migliaia di euro del 2012, registrando un notevole incremento del +41,5% rispetto al precedente esercizio, frutto di una forte sofferenza creditizia sia nel segmento *microbusiness* che nel segmento residenziale e di un numero considerevole di fallimenti.

In aggiunta e in deroga, rispetto al calcolo del modello, sono state effettuate le ulteriori seguenti svalutazioni:

- svalutazione prudenziale di una società operante nel settore edile al 50% (200,8 migliaia di euro) del credito complessivo di 401,6 migliaia di euro, anche se coperto da garanzie (cambiali e ipoteche su immobili), su stima dell’Avvocato a cui è stata affidata la relativa pratica;
- svalutazione al 100% di una società della Pubblica Amministrazione già in amministrazione straordinaria, atteso il suo fallimento, pur avendo presentato istanza per l’ammissione in prededuzione di crediti (147,4 migliaia di euro) in mancanza di solide certezze sull’effettiva percettibilità di tali somme;
- svalutazione al 100% di una Onlus che svolge attività di beneficenza (37,5 migliaia di euro), poiché non si può formulare alcuna previsione certa sull’esigibilità del credito. Si tratta infatti di una Onlus i cui introiti sono costituiti da offerte di privati cittadini e contributi occasionali di Pubbliche Amministrazioni (Comune, Regione).

E' continuata anche nel 2013 la finalizzazione gestionale nell'area del Credit Management.

In particolare, si riportano qui di seguito i fatti salienti:

- a) monitoraggio degli insoluti per segmento di mercato/anno;
- b) predisposizione piano di recupero anche per i clienti ancora attivi, tramite studi legali esterni;
- c) specializzazione delle frequenze di sollecito e definizione delle priorità per segmenti di mercato e importi di insoluto aggregati significativi;
- d) emissione "massiva" dei solleciti e attivazione *call center* per la risoluzione di casi spontanei;
- e) utilizzo dell'attuale convenzione con Unicredit per la gestione del recupero crediti, in collaborazione con il Credit Manager di Edison Spa;
- f) monitoraggio mensile degli indicatori di andamento, quale il DSO (*Days Sales Outstanding*), per la verifica del *trend* a supporto di azioni correttive immediate e relativi *feed-back*.

Da evidenziare, nel 2013, l'ottima *performance* operativa nell'ambito del Credit Management che ha permesso di minimizzare le criticità in quest'area maggiormente acuitesi nell'anno. A conferma, l'indice, a dicembre 2013, di DSO scaduto si attesta a 34,3 giorni (-6,1 giorni rispetto a dicembre 2012) e al minimo storico dal 2009.

L'utile operativo netto di 5.075 migliaia di euro, per l'effetto combinato di un maggiore margine di contribuzione prima dell'accantonamento ai fondi e di un maggiore accantonamento prudenziale al fondo crediti, aumenta del +14,0% rispetto al 2012.

Il risultato prima delle imposte di 5.199 migliaia di euro risulta in aumento, rispetto al 2012, di 803 migliaia di euro, con un incremento percentuale, sull'anno precedente, del +18,3% dovuto anche a minori oneri finanziari sia ordinari che straordinari.

Il *tax rate* (50,68%) è in diminuzione rispetto all'anno precedente (52,25%), principalmente per effetto della minor incidenza di sopravvenienze attive non imponibili, e l'esercizio chiude con un utile netto di 2.564 migliaia di euro, in crescita rispetto all'anno precedente (+22,15%).

## Rendiconto finanziario

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>
<b>A. Disponibilità monetaria netta iniziale</b>	<b>1.048</b>	<b>1.801</b>
Utile (perdita) di esercizio	2.564	2.099
Ammortamenti	37	22
Variazione del trattamento di fine rapporto	(35)	(4)
Variazione dei debiti a breve	2.217	1.258
Variazione dei debiti verso banche	-	-
Variazione dei crediti a breve	(980)	(2.258)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	103	42
<b>B. Flusso monetario da attività d'esercizio</b>	<b>3.906</b>	<b>1.159</b>
Acquisizioni di attivo immobilizzato	(474)	(52)
<b>C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni</b>	<b>(474)</b>	<b>(52)</b>
<b>D. Dividendi distribuiti</b>	<b>(1.990)</b>	<b>(1.860)</b>
<b>E. Flusso monetario netto dell'esercizio (B+C+D)</b>	<b>1.442</b>	<b>(753)</b>
<b>F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (A + E)</b>	<b>2.490</b>	<b>1.048</b>

L'incremento delle disponibilità liquide è dovuto sostanzialmente ad un miglioramento del capitale circolante operativo, in particolare con riguardo alla gestione dei crediti commerciali.

## Regolamentazione e quadro tariffario

Qui di seguito le delibere gas dell'Autorità Energia Elettrica e Gas (AEEG) del 2013 e anni precedenti perfezionate nel 2013.

Data	Titolo	Delibera
19.12.2013	Modifiche al Testo Integrato <i>Settlement</i> - TIS e attivazione degli indennizzi automatici	611/2013/R/eel
07.11.2013	Aggiornamento del Glossario contenente i principali termini utilizzati nei documenti di fatturazione	500/2013/R/com
31.10.2013	Integrazioni alle disposizioni in materia di assicurazione a favore dei clienti finali del gas distribuito a mezzo di gasdotti locali e di reti di trasporto per il periodo 1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2016	473/2013/R/gas
11.07.2013	Disposizioni in tema di obblighi informativi e comunicazioni ai clienti finali domestici del mercato libero del gas naturale	306/2013/R/gas
04.07.2013	Modalità di esposizione transitoria dei corrispettivi relativi alle condizioni economiche applicate ai clienti finali del servizio di tutela nel mercato del gas a partire dall'1 ottobre 2013 e modalità di applicazione della componente C <sub>pr</sub>	293/2013/R/com
09.05.2013	Seconda fase della riforma delle condizioni economiche applicate ai clienti finali del servizio di tutela nel mercato del gas naturale a partire dall'1 ottobre 2013. Modifiche al TIVG	196/2013/R/gas
07.02.2013	Modificazioni e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/gas 88/09, in materia di modalità applicative del bonus gas	42/2013/R/gas
09.05.2013	Disposizioni in materia di assicurazione a favore dei clienti finali del gas distribuito a mezzo di gasdotti locali e di reti di trasporto, per il periodo 1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2016	191/2013/R/gas
31.01.2013	Aggiornamento del Testo Integrato <i>Settlement</i> (TIS)	34/2013/R/eel
01.03.2012	Razionalizzazione e standardizzazione dei contenuti e delle modalità operative dei flussi informativi tra distributori e venditori di energia elettrica inerenti ai dati di misura dei punti di prelievo	65/2012/R/eel
31.05.2012	Approvazione del Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale ( <i>settlement</i> ) (TISG)	229/2012/R/gas
06.07.2009	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati, definite ai sensi del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 28 gennaio 2009, n. 2	Delibera ARG/gas 88/09 GU n. n. 205 del 4 settembre 2009, SO n. 164
08.08.2008	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati, definite ai sensi del Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007	Delibera ARG/elt 117/08

Tutte le delibere AEEG di competenza della Società sono state poste sotto attenzione, in particolare:

**Delibera 88/09** (Bonus gas): la Società continua regolarmente ad acquisire e fatturare ai clienti finali le partite di accredito, comunicate mensilmente dai distributori locali.

**Delibera 117/08** (Bonus energia elettrica): la Società ha iniziato la gestione prevista per la fatturazione ai clienti finali delle partite di accredito, calcolate mensilmente in base ai dati del distributore locale.

**Delibera 229/12** (TISG Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale *-settlement-*): le attività previste per il 2013 sono state svolte; la sua applicazione si svilupperà anche per il 2014.

**Delibera 65/12** (Disposizioni funzionali per le comunicazioni dei Distributori Locali Energia Elettrica con gli utenti della distribuzione): le attività previste per il 2013 sono state spostate all'introduzione della nuova procedura aziendale Net@Siu, avendo un unico DL che ha mantenuto i vecchi formati fino al 31 dicembre 2013, tutte le attività della delibera verranno validate dopo la migrazione; è prevista la messa a regime nel mese di febbraio 2014.

**Delibera 34/13** (Aggiornamento del Testo Integrato *Settlement* - TIS): le attività previste verranno gestite nella nuova procedura Net@Siu, a partire da febbraio 2014.

**Delibera 191/13** (Disposizioni in materia di assicurazione a favore dei clienti finali del gas distribuito a mezzo di gasdotti locali e di reti di trasporto): le attività previste sono state gestite; la sua applicazione si ripercuoterà sull'anno 2014 e successivi.

**Delibera 42/13** (Modificazioni e integrazioni alla deliberazione dell'AEEG ARG/gas 88/09, in materia di modalità applicative del bonus gas): le attività previste sono state gestite.

**Delibere 196/13, 293/13 e 306/13** (Seconda fase della riforma delle condizioni economiche applicate ai clienti finali del servizio di tutela nel mercato del gas naturale a partire dal 1° ottobre 2013. Modifiche al TIVG): gestite tutte e tre le delibere; resta ancora da implementare le modalità e i processi per la gestione della trasmissione del fatturato, relativo alla nuova componente tariffaria  $C_{pr}$  alla Cassa Conguaglio dell'Autorità, le cui modalità verranno definite con successive delibere.

**Delibera 473/13**: integra le disposizioni in materia di assicurazione a favore dei clienti finali del gas distribuito a mezzo di gasdotti locali o reti di trasporto per il periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2016, approvate con la deliberazione 9 maggio 2013, 191/2013/R/gas, definendo il valore e le procedure per la riscossione della componente a copertura dei costi dell'assicurazione. Le attività previste sono state gestite.

**Delibera 500/13**: aggiorna e sostituisce l'Allegato A alla deliberazione 11 ottobre 2010, ARG/com 167/10, ovvero il Glossario contenente i principali termini utilizzati nei documenti di fatturazione. Le attività previste sono state gestite.

**Delibera 611/13**: attiva gli indennizzi automatici di cui ai commi 47.2 e 47.4 del TIS, previsti rispettivamente in caso di mancato rispetto dei termini della comunicazione all'utente del dispacciamento da parte dell'impresa distributrice dei dati di misura dei prelievi relativi ai punti trattati su base oraria, ai sensi del comma 36.1 lettera a) del TIS e in caso di mancata coerenza fra le curve orarie inviate all'utente del dispacciamento e gli aggregati orari inviati dalle imprese distributrici e resi disponibili da Terna ai fini del *settlement* mensile. Il presente provvedimento, inoltre, proroga alcune disposizioni transitorie previste nel medesimo TIS e apporta la correzione di alcuni errori materiali. Le attività saranno gestite nel corso del 2014.

**Delibere 196/2013 e 447/2013** (meccanismo per la promozione della rinegoziazione dei contratti gas di lungo termine): la strutturale evoluzione del mercato all'ingrosso del gas naturale in Italia sta portando ad un progressivo allineamento dei suoi prezzi a quelli degli altri mercati europei. In relazione a questa mutata situazione, l'AEEG ha definito ed avviato, con la delibera 456/2012, un intervento di riforma della regolazione delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale ai clienti finali appartenenti al cd. servizio di tutela, finalizzato proprio a trasferire ai clienti finali i benefici derivanti da un contesto di mercato italiano del gas naturale all'ingrosso che sta gradualmente evolvendo verso i prezzi europei. La riforma, declinata con l'emanazione della delibera 447/2013, è volta a svincolare i prezzi di vendita del gas a tali clienti da quelli dei Contratti di Lungo Termine (Contratti LT), la cui rinegoziazione è lasciata in capo ai soggetti importatori. Essa prevede nuove modalità di determinazione e aggiornamento dei prezzi, attraverso un percorso strutturato su più fasi, nel rispetto del principio di gradualità previsto dalla Legge n. 1/12, come enucleato nella delibera 196/2013, e nell'ottica di promuovere la pluralità nel mercato. La principale novità della citata riforma riguarda la definizione della componente che remunera il costo della materia prima.

Il meccanismo si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto economico del cambio tariffario, realizzato dall'Autorità a partire da ottobre 2013, per le società che si approvvigionano con i Contratti LT e che siano integrate a valle con società di vendita a clienti finali; impatto riconducibile alla circostanza che nell'attuale fase i prezzi sul mercato *spot* risultano inferiori ai prezzi dei Contratti LT.

Poiché tale modifica può produrre un impatto sulle società di vendita del gas, tanto più significativo quanto più la composizione del loro portafoglio di approvvigionamento è sbilanciata verso i Contratti LT, è stata riconosciuta a tali società la possibilità di aderire, su base volontaria, al meccanismo facoltativo per la promozione della rinegoziazione dei contratti di lungo termine.

Con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, è stata approvata, su richiesta della capogruppo Edison, la partecipazione volontaria della Società alla delibera 447/2013, a condizione che la Società stessa venga ritenuta esente da qualsiasi effetto, sia positivo che negativo, in base ad un accordo contrattualmente convenuto con la stessa Capogruppo. AMG Gas ha completato l'istanza di ammissione producendo la relativa documentazione in data 8 novembre 2013 ed è stata ammessa al meccanismo con delibera dell'Autorità del 12 dicembre 2013. La notifica di ammissione è stata ricevuta il 18 dicembre 2013, data a partire dalla quale, nel corso del triennio 2014-2016, verranno attuate tutte le procedure operative previste dalla stessa delibera, ivi compreso il rilascio, in data 20 gennaio 2014, di una fidejussione bancaria, da parte della Banca Popolare di Bergamo, di euro 77.709,00 a favore della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, nell'interesse di AMG Gas e con pagamento diretto da parte di Edison.

Si precisa, infine, che tutte le delibere trimestrali, emanate dall'Autorità per l'aggiornamento delle condizioni economiche di fornitura "Gas ed Energia Elettrica", che per brevità non sono state esposte nella precedente tabella, sono state tutte regolarmente ottemperate.

## Andamento dei settori

### GAS

#### Approvvigionamento

Nell'anno 2013, l'approvvigionamento del gas è stato effettuato con riferimento all'anno termico ottobre 2013 - settembre 2014. Per il periodo gennaio 2013 – settembre 2013, l'approvvigionamento del gas era già stato effettuato durante il 2012 in quanto, come da consuetudine, viene utilizzato “l'anno termico” (ottobre-settembre dell'anno successivo) quale periodo temporale di riferimento per l'acquisto della materia prima.

In analogia agli anni precedenti, è stata pertanto richiesta offerta di fornitura a diverse società, operanti nel settore della vendita all'ingrosso di gas naturale (in totale sono state inviate 19 richieste di offerta), con il principio del prezzo al ribasso. Tuttavia a fronte delle 19 richieste hanno presentato offerta solamente due operatori, tra cui Edison Spa.

Dal confronto tra le due offerte, quella di Edison, è risultata la più competitiva.

Infine, va evidenziato che, a seguito della delibera AEEG n. 196/2013/R/Gas, l'Autorità ha modificato la tariffa di riferimento del mercato tutelato e conseguentemente anche i parametri economici del ciclo passivo sono mutati in modo strettamente correlato, rendendo poco significativo il confronto tra il prezzo di acquisto relativo all'anno termico 2012-2013 e quello dell'anno termico 2013-2014.

#### Vendite ed Attività Commerciale

Nel 2013, le scelte strategiche adottate durante il 2012 sono entrate nella loro piena operatività e hanno potuto generare il massimo beneficio in termini di vendite e sviluppo del parco Clienti attivi di AMG Gas. La prima vera campagna di comunicazione commerciale, dallo *start up* della vendita *dual fuel*, è partita infatti a novembre 2012 con effetti immediati e significativi.

Il *trend* incrementale di acquisizioni è continuato durante tutto l'anno, grazie anche al piano di comunicazione 2013 che di fatto ha dato continuità al piano dell'anno precedente.

Piena conferma all'utilizzo del *Testimonial* e ai principali canali di comunicazione territoriali quali affissioni stradali, comunicazione in bolletta, web, *road show*, ed un nuovo “spot video promo-istituzionale” utilizzato nelle più importanti sale cinematografiche della città di Palermo durante il mese di dicembre 2013.

Si evidenzia che, nonostante l'obiettivo principale della strategia di comunicazione sia quello di promuovere il passaggio all'offerta “AMG Luce”, attraverso il *cross selling* sui Clienti gas, sul fronte delle sole vendite di offerte gas, il piano ha generato comunque un beneficio indiretto.

Nello specifico per il settore gas, l'obiettivo di piano era il mantenimento del parco clienti attivi nel comune di Palermo e l'incremento del numero dei clienti nei comuni limitrofi, con particolare focus all'area circoscritta al comune di Monreale e alla nuova area di sviluppo dei comuni di Misilmeri, Villafrati e altri di più piccole dimensioni su rete di distribuzione locale gestita dalla società Gas Natural Distribuzione.

Nonostante la costante incidenza delle attività dei *competitor*, che ha generato un elevato numero di *switch-out* (Clienti persi), con particolare aggressività nel segmento residenziale, nel 2013 la Società è riuscita a compensare gli *switch-out* dei propri Clienti gas attraverso un ulteriore miglioramento dell'efficacia delle azioni di recupero degli stessi dalla concorrenza e una consolidata attività di crescita del parco Clienti, legata ai nuovi allacciamenti alla rete metano locale, anche se più contenuta rispetto all'anno precedente.

Confermata la stessa offerta, presentata nel 2012, che propone alle famiglie una doppia possibilità di risparmio, sia sulla luce che sul gas, con un doppio sconto, rispetto al prezzo dell'Autorità, rispettivamente sulla componente PED (prezzo energia e dispacciamento) della luce e sulla componente  $C_{mem}$  (Componente materia prima) del gas.

In particolare, i Clienti gas della Società, passati alla concorrenza nel 2013, sono stati 4.396 rispetto ai 4.431 del 2012, mantenendosi di fatto costanti.

Nonostante il numero cospicuo di perdite, il parco Clienti attivi gas della Società nell'anno 2013 è rimasto praticamente invariato, grazie ai buoni risultati di recupero dei canali di *win-back* e alle nuove attivazioni, passando da 135.620 a 135.642, con +22 Clienti finali gas; in dettaglio:

- + 1.652 nuovi clienti acquisiti da nuovi allacci (-30,4% rispetto al 2012);
- - 4.396 clienti persi (*switch-out*) (-0,79% rispetto al 2012);
- + 2.766 clienti presi dalla concorrenza (*switch-in*) (+56,3% rispetto al 2012).

Si evidenzia la continua crescita dei nuovi clienti fuori dal comune di Palermo, in particolare nei comuni di Montelepre, Camporeale, la frazione di Grisì e Monreale dove il numero complessivo di Clienti è passato da 1.792 del 2012 a 2.198 nel 2013 (+406 clienti pari al +23%).

Inoltre, nello sviluppo "fuori rete", la Società ha attivato n. 62 clienti gas anche nella "Remi" di Misilmeri (Comuni di Villafrati, Misilmeri, Cefalà Diana, Godrano, Mezzojuso, Campofelice di Fitalia, Vicari, Bolognetta, Marineo, Baucina, Ciminna), la cui società di distribuzione è la Gas Natural Distribuzione.

## ENERGIA ELETTRICA

### Approvvigionamento

La Società, per approvvigionarsi di energia elettrica, aveva stipulato nel 2012 un contratto di somministrazione di energia elettrica, a tacito rinnovo con Edison Energia, attraverso negoziazione diretta e concordando con la stessa il prezzo di cessione dell'energia in linea con la relativa offerta di vendita proposta dalla Società ai clienti finali. Nel prezzo concordato sono stati compresi anche gli oneri del servizio di bilanciamento al Cliente, servizio svolto direttamente da Edison Energia in qualità di utente del trasporto nonché del dispacciamento. Per il 2013, lo stesso accordo è stato rinnovato tacitamente, alle medesime condizioni.

### Vendite ed Attività Commerciale

Nel corso del 2013, la Società ha dato pieno sviluppo alla vendita di proposte di contratti di fornitura di energia elettrica per usi domestici, attraverso l'offerta "AMG Luce Sconto Sicuro" rivolta al segmento residenziale ed in particolare al *target* famiglie; offerta già proposta nel 2012 in occasione del lancio commerciale della nuova *utility*.

Durante l'anno, il *trend* delle vendite, superiore rispetto a quello del 2012, ha avuto una buona costanza, producendo una media di circa 400 nuove attivazioni/mese.

I risultati conseguiti possono considerarsi decisamente soddisfacenti, considerato che l'offerta di energia elettrica è limitata al solo segmento residenziale.

Analizzando, infatti, i dati di vendita al 31 dicembre 2013, sono state sottoscritte 6.270 proposte di contratto (+85% vs 2012), che insieme alle proposte di contratto del 2012 hanno di fatto generato, al 31 dicembre 2013, un parco Clienti attivi pari a 6.528.

Il dato dei Clienti attivi è già al netto degli *switch-out* 2013, pari a n. 836, con un *churn rate* medio mensile pari a 1,46%.

Da evidenziare, nel 2013, l'implementazione e lo *start up* del nuovo canale di vendita web, avvenuto nel mese di luglio 2013, a seguito dello sviluppo del nuovo sito web di AMG Gas effettuato dallo stesso fornitore dei siti web di Edison Energia che ha permesso di rendere il nuovo sito aziendale più funzionale ed orientato alla vendita.

### Risorse umane e relazioni industriali

Il numero delle risorse umane presenti in azienda al 31 dicembre 2013 è pari a 36 unità, in numero inferiore, rispetto a fine 2012, poiché n. 1 unità lavorativa è stata collocata a riposo.

I rapporti con le OO.SS. (organizzazioni sindacali) sono stati finalizzati, nell'anno, al controllo e consuntivazione del premio di risultato relativo all'anno 2012, in ottemperanza all'accordo tra le parti siglato il 15 febbraio 2011. Tale accordo, valido per il premio di risultato relativo al triennio 2010-2012 è stato rinnovato integralmente, tra le parti, anche per il premio di risultato del 2013.

## Gestione dei rischi

### Rischi di *Business*

La Società opera nella vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali ed è esposta alla pressione competitiva da parte dei *competitor*.

Per tutelarsi da tale rischio, la Società, a partire dal 2012, ha adottato una politica di vendita diversificata sia in termini di *commodity*, con l'avvio della vendita di energia elettrica, sia per area territoriale.

La Società di vendita è inoltre parte finale della “filiera gas ed elettrica” ed intrattiene quindi la maggiore parte dei rapporti e delle relazioni, commerciali e di servizio, con i clienti finali che riconoscono pertanto in essa un interlocutore privilegiato. In funzione di ciò, la nostra Società si fa sempre “parte attiva” e diligente non appena viene formalmente a conoscenza, da parte di un qualsiasi interlocutore (cliente, fornitore, ecc.), di fatti che possano preconfigurare una possibile insorgenza di rischio industriale sulle reti, effettuando nei confronti delle società di distribuzione e di consegna gas ed energia elettrica, proprietarie delle reti e che hanno in carico i suddetti rischi e ne detengono la piena responsabilità, precisi solleciti formali, richieste di intervento e relazioni sulle conseguenti azioni svolte sia di verifica che di eventuale azzeramento del rischio sotteso e denunciato.

### Rischi di liquidità

La gestione del rischio liquidità mitiga il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti a fare fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Con riguardo ai flussi di cassa e alle necessità di finanziamento e liquidità, la nostra Società non è particolarmente esposta a tale rischio; può infatti avvalersi anche della possibilità di rivolgersi alla controllante Edison Spa in caso di eventuali fabbisogni.

### Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti essenzialmente sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo, la Società è impegnata in una continua attività di monitoraggio. L'evidenza di probabili futuri “rischi” viene effettuata, per AMG Gas, dalla controllante Edison Spa attraverso le sue strutture di controllo e coordinamento. Vengono pertanto costantemente effettuati dei controlli congiunti per l'individuazione di eventuali potenziali rischi per poter fornire pareri condivisi all'Autorità e proporre ed attuare azioni e piani atti a minimizzare gli stessi rischi.

### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Per AMG Gas, l'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale, soprattutto nel segmento *microbusiness*, anche se potrebbe maggiormente coinvolgere il segmento residenziale a causa del prolungarsi della crisi economica.

Al fine di controllare tale rischio, la Società ha continuato ad implementare nuove modalità e frequenze nei solleciti e processi operativi relativi alla gestione degli insoluti. A garanzia dei rischi derivanti dai presumibili mancati incassi, come trattato anche nei principali dati economici, è stato applicato anche per il 2013 il modello, condiviso con il Consiglio di Amministrazione, per il calcolo del fondo svalutazione crediti, per un accantonamento di importo pari a 1.418.700 euro (+41,5% sull'accantonamento rilevato nell'esercizio 2012).

Tale accantonamento è stato valutato in relazione ad ogni posizione creditoria, a decorrere dall'anno 2006, relativamente ai flussi di incassi attesi, le eventuali azioni di recupero, e secondo le linee guida del modello condiviso che ne approfondisce anche l'analisi del rischio sugli anni, sui segmenti di mercato e sui clienti con insoluti elevati.

Nel corso del 2013, sono stati portati a perdita crediti derivanti da bollette gas insolute, per le quali gli studi legali e la società esterna, incaricati del recupero, hanno attestato le cause di inesigibilità in conseguenza dei tentativi infruttuosamente esperiti. I crediti sopra citati ammontano ad un totale di 1.976.548 euro, coperto tramite l'utilizzo del fondo di svalutazione crediti per 1.856.109 euro.

Il fondo svalutazione si è pertanto movimentato nel 2013 come di seguito specificato:

Valore totale del fondo svalutazione al 31 dicembre 2012 (A)	3.131.705 euro
Utilizzo del fondo per perdita su crediti (B)	1.856.109 euro
Fondo svalutazione credito al netto dell'utilizzo (C) = (A-B)	1.275.596 euro
<u>Accantonamento calcolato al 31 dicembre 2013 (D)</u>	<u>1.418.700 euro</u>
<b>Totale del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2013 (C+D)</b>	<b>2.694.296 euro</b>

In dettaglio:

- Clienti pubblica Amministrazione:
  - una società in amministrazione straordinaria: in via prudenziale, atteso il suo fallimento, pur avendo presentato istanza per l'ammissione in prededuzione di crediti per fatture emesse per 147.449,69 euro, e atteso che, da un'analisi dei numerosissimi debiti che hanno una maggiore prelazione rispetto a quello di AMG Gas che gravano sul fallimento e dalla concreta difficoltà di realizzazione di un consistente attivo dal fallimento stesso, non vi sono allo stato solide certezze sull'effettiva percettibilità di tali somme, si ritiene di svalutare il credito nei confronti di tale società in fallimento al 100%;
  - nessuna svalutazione prudenziale viene prevista per i restanti clienti evidenziati nella Pubblica Amministrazione in quanto storicamente adempienti, anche se in ritardo;
- Clienti privati:
  - Onlus che svolge attività di beneficenza: svalutazione pari al 100% del credito di 37.547,20 euro poiché non si può formulare alcuna previsione certa sulla esigibilità del credito. Si tratta, infatti, di una Onlus i cui introiti sono costituiti da offerte di privati cittadini e contributi occasionali di Pubbliche Amministrazioni (Comune, Regione);
  - società operante nel settore edile: a seguito della stipula della transazione con copertura del credito con cambiali, con atto notarile di riconoscimento del credito già spedito in forma esecutiva e con iscrizione di ipoteca di primo grado su un bene immobile di un terzo soggetto, in via prudenziale, in ragione del fatto che tale società, pur non avendo cessato l'attività, non fornisce certezze sulla produzione di reddito, e la garanzia ipotecaria si fonda su un bene immobile la cui valutazione economica, come è notorio per il settore immobiliare, negli ultimi tempi ha subito una forte contrazione con un notevole decremento di valore, si prevede una svalutazione del 50% del credito residuo ad oggi pari complessivamente a 401.570,60 euro;
  - società operante nel settore alimentare: credito di 200.000 euro, coperto da fidejussione, non svalutato per escussione della fidejussione nel 2012; per il credito residuo di 70.214 euro, come da relazione dello studio legale esterno incaricato, si è proceduto ad una sua completa svalutazione.

### **Rischi da contenziosi**

Non appaiono al 31 dicembre 2013, vista anche la relazione dello studio legale esterno, esistere delle controversie con un rischio di condanna in capo ad AMG Gas, atteso che, allo stato, vi sono solo poche controversie nella quale la Società è stata citata in giudizio e riguardano:

- un giudizio per risarcimento danni di circa 100.000 euro fondato su presunte errate allocazioni di tubature di gas e di contatori di un cliente, e quindi attribuibili ad opere effettuate dal Distributore Locale AMG Energia Spa, per il quale, in ogni caso, è stata già espletata azione di garanzia in sede giudiziale in danno di AMG Energia Spa e vi è stata,

inoltre, una recente sentenza per analoga fattispecie emessa alla fine del 2013 che ha rigettato tutte le avverse domande;

- giudizi di risarcimento danni pendenti avanti il Giudice di Pace per importi esigui e, per alcuni casi, comunque relativi a responsabilità del Distributore Locale (che è stato chiamato in garanzia).

Non si ritiene necessario, pertanto, procedere ad accantonamenti a copertura di eventuali rischi relativi a contenziosi legali, poiché improbabili e comunque remoti nell'accadimento.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La Società non ha svolto alcuna attività nel corso dell'anno.

### **Rapporti infragruppo e con parti correlate**

Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti con la capogruppo Edison Spa e con AMG Energia Spa e con le società da queste controllate. Si ricorda che l'80% del capitale della Società è detenuto da Edison Spa mentre AMG Energia Spa ne detiene il restante 20%.

AMG Gas Srl riceve le seguenti prestazioni da parte della capogruppo Edison Spa e da società da questa controllate:

- acquisto di gas dalla capogruppo Edison Spa, per un controvalore di 27.486 migliaia di euro;
- acquisto e vettoriamento di energia elettrica da Edison Energia Spa, società del gruppo Edison, per un controvalore di 2.349 migliaia di euro;
- un *service*, dal mese di settembre 2010, con Edison Spa, che prevede che tutti i servizi in campo amministrativo, legale, fiscale, di tesoreria e di segreteria societaria siano forniti dalla struttura della stessa Edison Spa; il coordinamento avviene proprio nell'ambito delle suddette funzioni seguendo le scelte di gruppo e adattandole di volta in volta con le necessità e le peculiarità proprie di AMG Gas. Il corrispettivo per l'anno 2013 di tali attività ammonta a 108 migliaia di euro;
- un rapporto di conto corrente con Edison Spa; il tasso di interesse attivo applicato suddetto rapporto di conto corrente è il tasso di deposito della Banca Centrale Europea attualmente pari allo 0,00% più uno *spread* di 0,50%, mentre quello passivo è regolato al tasso di rifinanziamento pari allo 0,75% più uno *spread* di 1,00%. Il saldo netto degli oneri e proventi finanziari su detto rapporto nell'anno 2013 è risultato negativo per 12 migliaia di euro;
- la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 (TUIR), ha aderito al consolidato fiscale nazionale IRES che la società WRGM Holding 4 Spa ha instaurato per il triennio 2013-2015 con le proprie società controllate, sottoscrivendo con la stessa un apposito accordo bilaterale al fine di regolare i reciproci rapporti derivanti dall'instaurazione del consolidato. Il regime di tassazione del consolidato fiscale comporta la determinazione di un unico reddito imponibile di gruppo ai fini IRES, quale sommatoria degli imponibili IRES (positivi o negativi) determinati secondo le regole ordinarie e tenuto conto di alcune rettifiche di consolidamento. La liquidazione e il versamento dell'imposta di gruppo deve essere effettuata dalla sola società consolidante, fatta salva la relativa regolazione finanziaria con le società controllate. A fine esercizio il saldo a debito è pari a 989 migliaia di euro. La Società invece continua a determinare e liquidare autonomamente l'addizionale IRES (cd. *Robin Tax*) che, anche per il 2013, è stabilita al 10,5%.

Inoltre, AMG Gas Srl intrattiene rapporti di natura economica e contrattuale con AMG Energia Spa relativamente ai servizi di gestione e amministrazione del personale, ai servizi informatici, di fruizione uffici, di gestione sistema qualità, di mobilità aziendale e di posta e protocollo aziendali. I servizi sono regolati a condizioni normali di mercato. Nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nel comune di Palermo, AMG Energia Spa fornisce ad AMG Gas Srl - società addetta alla vendita del gas naturale - il servizio di vettoriamento del gas naturale e realizza, per la stessa, i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali. Il suddetto rapporto è regolato economicamente in base a quanto stabilito a livello tariffario dall'AEEG.

La tabella che segue riepiloga sinteticamente il saldo dei rapporti sopracitati.

	Edison Spa	Edison Energia Spa	WGRM Holding 4 Spa	AMG Energia Spa
<i>(in migliaia di euro)</i>				
<b>Rapporti patrimoniali</b>				
Crediti finanziari	4.508	-	-	-
Crediti diversi	-	-	-	-
Debiti commerciali	(7.565)	(986)	-	(6.065)
Debiti diversi	(1.329)	(62)	(989)	-
<b>Totale</b>	<b>(4.386)</b>	<b>(1.048)</b>	<b>(989)</b>	<b>(6.065)</b>
<b>Rapporti economici</b>				
Ricavi	11	-	26	222
Costi	(27.681)	(2.506)	-	(21.680)
<b>Totale</b>	<b>(27.670)</b>	<b>(2.506)</b>	<b>26</b>	<b>(21.458)</b>

### Sedi secondarie

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

### Adempimenti in materia di sicurezza

La Società tiene sotto controllo le problematiche relative alla sicurezza eseguendo, attraverso il suo RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) le seguenti attività:

- verifiche periodiche nei locali aziendali per controllare gli standard di sicurezza congiuntamente con il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);
- colloqui con il personale per mostrare la sensibilità aziendale sui problemi relativi alla sicurezza congiuntamente con il RLS;
- coinvolgimento del personale per migliorare gli standard di sicurezza nei locali aziendali;
- colloqui con il personale di informazione;
- tenuta sotto controllo degli adempimenti propri del datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazione e integrazioni;
- verifica degli standard di sicurezza di tutti i fornitori che prestano la loro opera all'interno dei locali aziendali;
- rapporti con AMG Energia Spa, che eroga il *service* relativo ad utilizzo locali di lavoro e attrezzature informatiche, per verificare, proporre e attuare azioni per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- coordinamento, controllo e formazione su tutte le tematiche, aree e processi, inerenti la sicurezza, con il Responsabile della Sicurezza di Edison Spa.

### Adempimenti in materia di Privacy

La Società provvede all'aggiornamento annuale del Documento programmatico sulla sicurezza (DPS), così come previsto dal D.Lgs 30/06/2003 n. 196, nonché ad adottare le misure di sicurezza, generali e minime, previste dal citato Decreto Legislativo nello svolgimento quotidiano delle attività aziendali e contrattuali (Fornitori, Clienti), in collaborazione con AMG Energia Spa che eroga il *service* di alcune banche dati informatiche.

### Adempimenti in materia di D.Lgs. n. 231

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di AMG Gas Srl dell'8 giugno 2012 il Modello di organizzazione e di gestione, di cui al Decreto Legislativo 231/2001, idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti. Ai fini di darne ampia ed efficace attuazione e comunicazione, la documentazione del nuovo Modello di Organizzazione 231 e del Codice Etico AMG Gas sono resi disponibili a tutti, visibili e scaricabili sul sito Internet della Società [www.amg.pa.it](http://www.amg.pa.it), tramite apposito "richiamo" posizionato sul lato sinistro in basso di qualsiasi pagina di navigazione.

Nell'ambito dell'esercizio 2013, relativamente al modello organizzativo e gestionale 231, sono stati regolarmente inviati all'Organismo di Vigilanza le relazioni periodiche, relative al primo e secondo semestre 2013. La Società ha erogato a tutto il personale, nei mesi di giugno e luglio, dei corsi di attuazione, chiarimento, sensibilizzazione e di *feed-back* sulle modalità operative in atto e riguardanti tutti i protocolli 231 aziendali, definiti nel modello.

### **Informativa ai sensi dell'art 2428 c.c. comma 6 bis**

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari e non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società. Allo stato attuale, la Società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

### **Informativa ai sensi dell'art 2428 c.c. comma 3 e 4**

La Società non possiede partecipazioni in altre società né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio, la Società non ha né acquistato né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si segnala la riduzione di organico di 1 unità, avvenuta a gennaio 2014, per effetto dell'ultima risoluzione consensuale siglata a dicembre 2013; e lo *start-up* del nuovo sistema di fatturazione Net@SIU avvenuto il 27 gennaio 2014.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel 2014, sul fronte dello sviluppo del parco Clienti di AMG Gas si prevede di continuare l'attività di crescita dei Clienti sulla *utility* energia elettrica, sfruttando al massimo l'esperienza già maturata e continuando ad applicare la strategia del *cross selling* sui Clienti gas, dimostratasi molto efficace.

Per perseguire al meglio tale sviluppo occorrerà continuare a investire su attività di comunicazione commerciale territoriali, sempre più innovative, oltre che a lanciare nuove offerte commerciali sempre vicine al tema del risparmio energetico ma anche legate al tema del recupero del credito ed interconnesse con esso.

Inoltre, occorrerà mantenere il parco Clienti gas del comune di Palermo tramite i processi di *win-back* e di sviluppo Clienti sulle aree di nuova metanizzazione e continuare a sviluppare le vendite *dual fuel* su nuovi comuni della provincia di Palermo con possibilità di estenderle anche ad altre province.

Altro obiettivo legato allo sviluppo, sarà quello di implementare, sul sito web di AMG Gas, nuovi servizi disponibili *on-line* per i Clienti. Ciò sarà reso possibile a seguito dello *start-up* del nuovo sistema informatico e di CRM aziendale, che sarà pienamente operativo a partire dai primi giorni di febbraio 2014.

Nell'ambito della gestione 2014, continueranno le azioni volte a dare ampio spazio e finalizzazione ad una costante maggiore efficienza delle strutture operative di supporto tramite:

- controllo e continuo rafforzamento dei processi del credito, anche attraverso nuovi processi/attività di recupero mirati agli insoluti a breve e l'utilizzo di società esterne specializzate nel settore;
- controllo e rafforzamento dei processi del credito nell'area della Pubblica Amministrazione, anche attraverso nuovi processi/attività di recupero mirati al recupero insoluti e ad una diminuzione dei tempi di pagamento degli stessi;
- studio, pianificazione e realizzazione di un progetto pilota per individuare un modello gestionale, economicamente sostenibile, per garantire la presenza "fisica" territoriale nelle

aree di sviluppo per aumentare, nel percepito dei Clienti, il senso di presenza territoriale e la loro fidelizzazione alla società;

- controllo e continuità gestionale come nel 2012 e 2013 dei processi di contenimento abusi;
- correlazione dei risultati al contributo del personale, attraverso il sistema di valutazione delle *performance* e la politica retributiva meritocratica, sempre più finalizzata ed incisiva su risultati e qualità delle prestazioni attese;
- riorganizzazione del lavoro focalizzata sulle esigenze del mercato e dei clienti, sul presidio delle competenze professionali e sulle attività a maggiore valore aggiunto per l'azienda con particolare riferimento alle attività di vendita e post vendita per la gestione dell'energia elettrica;
- continua esternalizzazione di processi, soprattutto per l'energia elettrica, con relativa ingegnerizzazione e definizione di ruoli e responsabilità sia del personale AMG Gas che dell'*outsourcer*.

## Conclusioni

Signori Soci,

- il continuo *scouting* di mercato per valutare l'andamento favorevole dei prezzi all'ingrosso del mercato gas e la conseguente fase di migliore acquisto di materia prima anche nel 2013;
- l'attenzione e la forte finalizzazione nella gestione del credito per il recupero non solo del credito pregresso ma anche degli insoluti a breve, evitando il più possibile l'accumularsi di crediti sempre più difficili da recuperare a causa della crisi incombente e ancora di difficile risoluzione;
- le attività svolte in particolare sul controllo, sull'allocazione delle risorse economiche, sulla maggiore produttività delle risorse, a favore dello sviluppo e delle nuove attività, relative all'energia elettrica, con un buon incremento del numero totale di contratti attivi, pari a 142.170, realizzando così un incremento del +3,37% rispetto al 2012;
- la lenta ma progressiva trasformazione del *mix* dei costi operativi, con preponderanza dei costi variabili rispetto a quelli fissi, e dei costi diretti del venduto, coerentemente con i volumi venduti e con il margine operativo lordo previsto;
- la finalizzazione e commercializzazione di sempre maggiori offerte *dual fuel* di libero mercato sul segmento residenziale, maggiormente redditizio;
- la commercializzazione di offerte energia elettrica della Società che ha portato, in un anno, un risultato di +6.270 offerte sottoscritte;

hanno consentito ad AMG Gas di conseguire un utile operativo netto superiore rispetto allo scorso anno (+14,0%) ed un utile netto dell'esercizio ancora in aumento rispetto all'esercizio precedente (+22,15%).

Inoltre, le condizioni finanziarie attuali e prospettive della Società permettono la distribuzione nel corso del 2014 non soltanto del dividendo ordinario per l'esercizio 2013 ma anche di un dividendo straordinario realtivo agli utili accantonati negli esercizi precedenti.

Vi invitiamo pertanto ad approvare nel suo insieme e nelle singole poste il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, deliberando sulla distribuzione dell'utile dell'esercizio di euro 2.563.800,00.

## ***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013***

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile ove in particolare, per lo stato patrimoniale, sono incluse le voci contraddistinte con lettera maiuscola e numeri romani.

Completano la nota integrativa i prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio d'esercizio, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

## AMG Gas Srl

### Stato patrimoniale

<b>ATTIVO (in euro)</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	73.498	26.401
5) Avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	400.000	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	4.563	6.844
<b>Totale</b>	<b>478.061</b>	<b>33.245</b>
II. Immobilizzazioni materiali:		
4) Altri beni	40.158	48.660
<b>Totale</b>	<b>40.158</b>	<b>48.660</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>518.219</b>	<b>81.905</b>
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
	31.12.2014	31.12.2013
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
II. Crediti		
1) verso clienti	- 18.997.394	18.997.394
4) verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari	- 237.035	237.035
4-ter) crediti per imposte anticipate	- 1.092.494	1.092.494
5) verso altri	- 56.256	56.256
<b>Totale</b>	<b>20.383.179</b>	<b>20.871.849</b>
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)		
7) crediti verso imprese controllanti	4.507.660	3.038.678
	4.507.660	3.038.678
IV. Disponibilità liquide		
- depositi bancari e postali	2.484.141	970.765
- denaro e valori in cassa	5.587	77.246
<b>Totale</b>	<b>2.489.728</b>	<b>1.048.011</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>27.380.567</b>	<b>24.958.538</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>		
- risconti	2.620	3.701
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>2.620</b>	<b>3.701</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>27.901.406</b>	<b>25.044.144</b>

## AMG Gas Srl

### Stato patrimoniale

<b>PASSIVO (in euro)</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I. Capitale sociale	100.000	100.000
IV. Riserva legale	683.281	578.312
VII. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	3.003.086	3.003.086
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	8.088	3.672
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.563.800	2.099.385
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>6.358.255</b>	<b>5.784.455</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
2) per imposte, anche differite	63.381	35.575
3) altri	9.847	5.699
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>73.228</b>	<b>41.274</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.047.531</b>	<b>1.012.832</b>
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
	31.12.2014	31.12.2013
<b>D) Debiti:</b>		
4) debiti verso banche	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	-	7.688.755
11) debiti verso controllanti	-	9.883.527
12) debiti tributari	-	127.427
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	155.729
14) altri debiti	-	2.566.954
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>20.422.392</b>	<b>18.205.583</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	-	-
<b>Totale passivo</b>	<b>21.543.151</b>	<b>19.259.689</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>27.901.406</b>	<b>25.044.144</b>
<b>Conti d'ordine:</b>		
- impegni, rischi e altri conti d'ordine	658.620	653.620
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>658.620</b>	<b>653.620</b>

## AMG Gas Srl

### Conto economico

<i>(in euro)</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012 <sup>(*)</sup></b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.864.495	60.363.219
5) Altri ricavi e proventi	2.213.453	1.467.484
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>65.077.948</b>	<b>61.830.703</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.430.853	29.785.718
7) per servizi	25.476.917	22.790.399
8) per godimento beni di terzi	175.025	173.507
9) per il personale:	2.247.596	2.186.047
a) <i>Salari e stipendi</i>	1.618.529	1.567.835
b) <i>Oneri sociali</i>	460.849	463.389
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	106.669	107.144
d) <i>Altri costi</i>	61.549	47.679
10) ammortamenti e svalutazioni:	3.432.719	2.053.020
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	22.882	9.889
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	14.589	12.396
d) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	3.395.248	2.030.735
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	8.716	5.699
14) oneri diversi di gestione	231.559	384.488
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>60.003.385</b>	<b>57.378.878</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>5.074.563</b>	<b>4.451.825</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	288.622	217.658
<b>Totale</b>	<b>288.622</b>	<b>217.658</b>
17) interessi e altri oneri finanziari :		
- da controllanti	23.221	39.448
- altri	268.574	265.916
<b>Totale</b>	<b>291.795</b>	<b>305.364</b>
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari (C)</b>	<b>(3.173)</b>	<b>(87.706)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi:		
- altri	171.121	41.785
<b>Totale</b>	<b>171.121</b>	<b>41.785</b>
21) oneri:		
- imposte relative a esercizi precedenti	18.452	8.655
- altri	25.101	732
<b>Totale</b>	<b>43.553</b>	<b>9.387</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (E)</b>	<b>127.568</b>	<b>32.398</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>5.198.958</b>	<b>4.396.517</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>	<b>2.635.158</b>	<b>2.297.132</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.563.800</b>	<b>2.099.385</b>

<sup>(\*)</sup> I valori del 2012 riflettono la nuova esposizione delle componenti attive e passive accessorie al vettoramento.

## **Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013**

(valori in migliaia di euro)

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Principi e metodi contabili**

I criteri di valutazione adottati, di seguito riportati, sono conformi alla normativa vigente, interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità, e ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB).

#### **Comparabilità**

Si precisa che, ai fini di una migliore esposizione e lettura dei risultati aziendali, a partire dall'esercizio 2013 le componenti attive e passive accessorie al vettoriamento sono esposte all'interno rispettivamente dei ricavi di vendita, alla voce "ricavi per vettoriamento", e dei consumi per servizi, alla voce "costi per vettoriamento". La nuova esposizione ha comportato la riclassificazione dei dati comparativi del 2012 e la tabella seguente ne riporta gli effetti:

<i>(in euro)</i>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Riclassifica</b>	<b>Esercizio 2012 riclassificato</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.551.570	811.649	60.363.219
5) Altri ricavi e proventi	2.279.133	(811.649)	1.467.484
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>61.830.703</b>	<b>-</b>	<b>61.830.703</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.785.718		29.785.718
7) per servizi	21.978.750	811.649	22.790.399
8) per godimento beni di terzi	173.507		173.507
9) per il personale:	2.186.047		2.186.047
a) <i>Salari e stipendi</i>	1.567.835		1.567.835
b) <i>Oneri sociali</i>	463.389		463.389
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	107.144		107.144
d) <i>Altri costi</i>	47.679		47.679
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.053.020		2.053.020
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	9.889		9.889
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	12.396		12.396
d) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	2.030.735		2.030.735
12) accantonamenti per rischi	-		-
13) altri accantonamenti	5.699		5.699
14) oneri diversi di gestione	1.196.137	(811.649)	384.488
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>57.378.878</b>	<b>-</b>	<b>57.378.878</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>4.451.825</b>	<b>-</b>	<b>4.451.825</b>

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e calcolati in funzione della residua vita utile. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto, e ammortizzato in un periodo coerente con la sua vita utile.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua vita utile dei cespiti, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote medie:

- mobili: 12%;
- automezzi: 20%;
- altri: 20%.

I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti della svalutazione effettuata, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

## **Crediti e debiti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti verso clienti relativi alle fatture emesse e da emettere nell'esercizio successivo, in base a specifici calendari di lettura e fatturazione, sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati in relazione ai consumi di competenza d'esercizio e in base anche alle tariffe pro-tempore vigenti.

Sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del valore di estinzione, modificati in occasione di rettifiche di fatturazione. I debiti per imposte correnti sono determinati applicando le aliquote in vigore alla data di bilancio a una realistica stima del reddito imponibile.

## **Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

## **Fondi per rischi e oneri**

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

## **TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c.) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

## **Conti d'ordine**

Vi si iscrivono le garanzie personali prestate direttamente o indirettamente, distinte tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali iscritte per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno nonché le garanzie reali iscritte per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia.

## **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza; in particolare, per quanto riguarda i costi di acquisto delle *commodity* ed i ricavi di vendita delle *commodity* vengono rilevati in relazione alla consegna delle *commodity* stesse sia acquistate sia vendute. Tale criterio comporta la stima della valorizzazione della quantità delle *commodity* consegnate al cliente finale ma non ancora fatturato alla data di riferimento del bilancio.

I ricavi fatturati e da fatturare sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'AEEG in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti. I contributi di allacciamento ricevuti dai clienti costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento. Tali contributi sono, conformemente a quanto previsto dall'AEEG, interamente trasferiti alla società di distribuzione.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile, applicando la normativa fiscale vigente.

Le imposte differite sono determinate sulle differenze esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che pur non iscritte nello stato patrimoniale possono produrre degli effetti fiscali differiti quali le perdite fiscali di esercizi precedenti fiscalmente riportabili a nuovo, gli ammortamenti anticipati e integrativi fiscali, le spese di manutenzione eccedenti i limiti ammessi e deducibili in futuri esercizi, gli accantonamenti per rischi su crediti, ecc..

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero pertanto quelle la cui recuperabilità non è certa sono svalutate. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto degli imponibili fiscali previsti nei prossimi esercizi.

Il valore risultante è iscritto tra i fondi per rischi e oneri alla voce “Fondi per imposte, anche differite” se è un debito o in un’apposita voce dell’attivo circolante “Imposte anticipate”, se è un credito.

Al fine di evitare che la deduzione dal reddito d’impresa in via extracontabile di componenti negativi di reddito permetta la distribuzione di utili che non abbiano scontato l’imposizione è necessario vincolare riserve per un ammontare pari a quello dei componenti negativi di reddito dedotti fiscalmente in via extracontabile, al netto del fondo imposte differite correlato a tali importi dedotti.

## Note alle poste dello Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2013 presenta attività per 27.901 migliaia di euro e passività per 21.543 migliaia di euro. Il patrimonio netto ammonta complessivamente a 6.358 migliaia di euro. L'utile netto dell'esercizio risulta pari a 2.564 migliaia di euro.

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e figurano complessivamente, al netto del fondo ammortamento, pari a 222 migliaia di euro, per 478 migliaia di euro (33 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), e sono costituite dall'utilizzo dei *software*, dagli acconti per lo sviluppo del nuovo sistema di fatturazione e da migliorie su beni di terzi.

Gli investimenti nelle immobilizzazioni immateriali in corso (400 migliaia di euro) si riferiscono alla realizzazione del nuovo sistema di fatturazione Net@SIU, la cui entrata in esercizio è prevista ad inizio 2014.

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>3) Diritti di brevetto industriale e diritti di util. delle opere dell'ingegno</b>	<b>6) Imm. immateriali in corso ed acconti</b>	<b>7) Altre immob. imm.</b>	<b>Totale</b>
<b>Valori al 31.12.2012 (A)</b>	<b>26</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>33</b>
Variazioni 2013:				
- acquisizioni	68	400	-	<b>468</b>
- ammortamenti	(21)	-	(2)	<b>(23)</b>
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>47</b>	<b>400</b>	<b>(2)</b>	<b>445</b>
<b>Valori al 31.12.2013 (A+B)</b>	<b>73</b>	<b>400</b>	<b>5</b>	<b>478</b>
Di cui:				
- Costo storico	286	400	14	<b>700</b>
- Svalutazione (-)	-	-	-	-
- Ammortamento (-)	(213)	-	(9)	<b>(222)</b>
<b>Valore netto</b>	<b>73</b>	<b>400</b>	<b>5</b>	<b>478</b>

##### II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da "Altri Beni" quali automezzi, mobili, macchine d'ufficio e apparecchiature informatiche. Sono pari, al netto del fondo ammortamento, a 40 migliaia di euro (49 migliaia al 31 dicembre 2012).

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Altri Beni</b>	<b>Totale</b>
<b>Valori al 31.12.2012 (A)</b>	<b>49</b>	<b>49</b>
Variazioni 2013:		
- acquisizioni	6	6
- ammortamenti	(14)	(14)
- altri movimenti	(1)	(1)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(9)</b>	<b>(9)</b>
<b>Valori al 31.12.2013 (A+B)</b>	<b>40</b>	<b>40</b>
Di cui:		
- Costo storico	171	171
- Ammortamento (-)	(131)	(131)
<b>Valore netto</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

## C) Attivo Circolante

### II. Crediti

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
20.383	20.872	(489)

La voce risulta composta dalle seguenti poste suddivise per scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	18.997	-	-	18.997
Crediti tributari	237	-	-	237
Crediti per imposte anticipate	1.092	-	-	1.092
Crediti verso altri	57	-	-	57
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>20.383</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.383</b>

### Crediti verso clienti

Presentano un saldo di 18.997 migliaia di euro. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per 2.694 migliaia di euro, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>3.131</b>
Utilizzi	(1.856)
Rilasci	-
Accantonamenti	1.419
<b>Variazione dell'esercizio</b>	<b>(437)</b>
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>2.694</b>

La variazione dell'esercizio, pari a -437 migliaia di euro, deriva dall'effetto netto degli utilizzi a copertura delle perdite rilevate e degli accantonamenti valutati in considerazione di ogni posizione creditoria, operando non solo sul flusso relativo ai cessati, ma anche sull'utenza attiva stratificata per anno di formazione.

Le aliquote di svalutazione dei crediti applicate per l'anno 2013, differenziate in funzione dei diversi gradi di recuperabilità, sono di seguito riepilogate con riferimento ai crediti da incassare sulle fatture emesse alla data di redazione del bilancio distinte per anno:

Descrizione	Credito da incassare	% svalutazione	Importo svalutato
Crediti v/clienti anno 2006	1	100%	1
Crediti v/clienti anno 2007	2	100%	2
Crediti v/clienti anno 2008	7	100%	7
Crediti v/clienti anno 2009	305	100%	305
Crediti v/clienti anno 2010	372	100%	372
Crediti v/clienti anno 2011	791	80%	633
Crediti v/clienti anno 2012	1.554	50%	777
Crediti v/clienti anno 2013 (1°-2° bimestre)	1.355	20%	271
Crediti v/clienti anno 2013 (3° bimestre)	555	10%	56
Crediti v/clienti anno 2013 (4°-5°-6° bimestre)	2.390	2%	48
Altre svalutazioni			222
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>7.332</b>		<b>2.694</b>

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2013, al lordo del fondo svalutazione, si riferiscono principalmente a crediti per fatture emesse per 13.970 migliaia di euro (14.462 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e a fatture da emettere per 7.721 migliaia di euro (7.895 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) mentre il fondo svalutazione crediti è di 2.694 migliaia di euro. Per la metodologia di determinazione dei ricavi e quindi delle fatture emesse e da emettere si rinvia al commento alla voce "ricavi per vendite e prestazioni".

### Crediti tributari

Al 31 dicembre 2013, tale posta è pari a 237 migliaia di euro (142 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e si riferisce principalmente, e così l'incremento rispetto al precedente esercizio, al credito per acconti versati relativi alle accise sul gas naturale e sull'energia elettrica.

### Crediti per imposte anticipate

Al 31 dicembre 2013, tale voce è pari a 1.092 migliaia di euro (1.377 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) ed è relativa in prevalenza alla rilevazione contabile dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2013. Si rimanda ad apposita successiva sezione della Nota Integrativa per maggiori dettagli sulla movimentazione della voce.

### Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2013, figurano per 57 migliaia di euro (127 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e riguardano principalmente riaddebiti ad AMG Energia Spa del costo del personale distaccato del quarto trimestre.

**III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)**

Presentano un valore di 4.508 migliaia di euro (3.039 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e corrispondono al saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo. Il conto corrente è regolato a tassi di mercato. In particolare, il tasso attivo (per la Società) è regolato al "Tasso di deposito" della Banca Centrale Europea, pari al 31 dicembre 2013 allo 0,50% (0,00%+0,50% di *spread*), il tasso passivo (per la Società) è regolato al "Tasso di Rifiinanziamento Marginale" della Banca Centrale Europea, pari al 31 dicembre 2013 al 1,75% (0,75%+1,00% di *spread*).

Nell'esercizio sono maturati interessi netti passivi per 12 migliaia di euro.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
2.490	1.048	1.442

La voce, il cui saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, risulta così suddivisa:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Depositi bancari e postali	2.484	971
Denaro e altri valori in cassa	6	77
<b>Totale</b>	<b>2.490</b>	<b>1.048</b>

La voce Denaro e altri valori in cassa è costituito principalmente da assegni ricevuti da clienti.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
3	4	(1)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Ove non espressamente indicato la durata dei ratei e dei risconti si intende inferiore ai cinque anni.

**Passività****A) Patrimonio netto**

Al 31 dicembre 2013 ammonta a 6.358 migliaia di euro, così come evidenziato nella tabella che segue e che riepiloga i movimenti intervenuti nell'esercizio:

Patrimonio netto						
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2010</b>	<b>100</b>	<b>405</b>	<b>3.003</b>	-	<b>1.498</b>	<b>5.006</b>
Destinazione del risultato 2010	-	75	-	3	(78)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(1.420)	<b>(1.420)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	1.959	<b>1.959</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>100</b>	<b>480</b>	<b>3.003</b>	<b>3</b>	<b>1.959</b>	<b>5.545</b>
Destinazione del risultato 2011	-	98	-	1	(99)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(1.860)	<b>(1.860)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.099	<b>2.099</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2012</b>	<b>100</b>	<b>578</b>	<b>3.003</b>	<b>4</b>	<b>2.099</b>	<b>5.784</b>
Destinazione del risultato 2012	-	105	-	4	(109)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(1.990)	<b>(1.990)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.564	<b>2.564</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2012</b>	<b>100</b>	<b>683</b>	<b>3.003</b>	<b>8</b>	<b>2.564</b>	<b>6.358</b>

Il **capitale sociale** ammonta a 100 migliaia di euro, interamente versato, ed è posseduto all'80% da Edison Spa ed al 20% da AMG Energia Spa.

Le **altre riserve** ammontano a 3.003 migliaia di euro e si riferiscono ad una riserva straordinaria di utili accantonati negli esercizi precedenti.

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
73	41	32

La posta risulta così composta:

Descrizione	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-
Per imposte, anche differite	35	64	(36)	63
Altri	6	9	(5)	10
	<b>41</b>	<b>73</b>	<b>(41)</b>	<b>73</b>

Rispetto al precedente esercizio il fondo si è incrementato essenzialmente per effetto dall'accantonamento a fondi per rischi e oneri futuri relativo a un avviso di accertamento IRES, IRAP ed IVA del 2009 (25 migliaia di euro).

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
1.048	1.013	35

Descrizione	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
TFR movimenti dell'esercizio	1.013	107	(72)	1.048

Gli importi accantonati, al netto del versamento al fondo previdenziale Pegaso, rappresentano l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2013 verso i dipendenti in forza a tale data.

**D) Debiti**

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
20.422	18.206	2.216

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	7.689	-	-	7.689
Debiti verso controllanti	9.884	-	-	9.884
Debiti tributari	127	-	-	127
Debiti vs istituti previdenz.	155	-	-	155
Altri debiti	2.567	-	-	2.567
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>20.422</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.422</b>

I **debiti verso fornitori**, pari a 7.689 migliaia di euro (6.652 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), sono iscritti al netto degli sconti commerciali e il loro valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tale posta include, tra l'altro, i debiti commerciali verso AMG Energia per 6.065 migliaia di euro.

I **debiti verso controllanti** riguardano debiti verso Edison Spa per la forniture di gas naturale, pari a 7.565 migliaia di euro, per il debito IVA nell'ambito del *pool* IVA di gruppo, pari a 1.203 migliaia di euro, e per i servizi connessi al contratto di *service*, per 127 migliaia di euro. Inoltre, la voce accoglie, per 989 migliaia di euro, il debito verso WGRM Holding 4 Spa derivante dall'adesione al consolidato fiscale del gruppo.

I **debiti tributari**, pari a 127 migliaia di euro (798 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), accolgono solo le passività per imposte certe e determinate. Essi riguardano debiti IRES e IRAP, per 56 migliaia di euro, e il debito IRPEF del mese di dicembre, per 71 migliaia di euro.

I **debiti verso istituti di previdenza** sono pari a 155 migliaia di euro (150 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

Gli **altri debiti**, pari a 2.567 migliaia di euro (2.479 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), si riferiscono principalmente agli anticipi per depositi cauzionali, pari a 2.372 migliaia di euro, oltre a debiti verso il personale per competenze da liquidare.

**Conti d'ordine**

Al 31 dicembre 2013, tale posta è pari a 659 migliaia di euro (654 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) ed è composta principalmente dalla polizza fidejussoria a favore delle Dogane a garanzia del versamento accise. Si precisa che tale posta include garanzie attive verso i clienti per 39 migliaia di euro. L'incremento, rispetto al 31 dicembre 2012, è dovuto a una nuova fidejussione rilasciata a favore di una società di distribuzione, come previsto dalla normativa. Non esistono altri impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Note alle poste del Conto economico

### A) Valore della produzione

Esercizio 2013 65.078	Esercizio 2012 61.831	Variazioni 3.247
--------------------------	--------------------------	---------------------

L'incremento dei ricavi si riferisce principalmente ai ricavi di energia elettrica, trainati dalla crescita dei volumi di vendita conseguente all'avvio del *business* elettrico nel corso del 2012, e ai ricavi per il vettoriamento di gas naturale e di energia elettrica, dovuti ad aumenti tariffari rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	62.865	60.363	2.502
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	2.213	1.468	745
	<b>65.078</b>	<b>61.831</b>	<b>3.247</b>

(\*) I valori del 2012 riflettono la nuova esposizione delle componenti attive e passive accessorie al vettoriamento.

Il valore della produzione risulta così suddiviso:

- **ricavi delle vendite e prestazioni**, pari a 62.865 migliaia di euro (60.363 migliaia di euro nel 2012), così ripartiti:
  - vendita gas naturale, per 39.497 migliaia di euro (al lordo degli sconti per 376 migliaia di euro), di cui esercizi precedenti per 1.028 migliaia di euro;
  - vettoriamento gas naturale, per 20.828 migliaia di euro, di cui esercizi precedenti per 523 migliaia di euro;
  - vendita energia elettrica, per 1.162 migliaia di euro (al lordo degli sconti per 121 migliaia di euro);
  - vettoriamento energia elettrica, per 1.445 migliaia di euro;
  - altri servizi e prestazioni, per 430 migliaia di euro.

I ricavi tariffari, di competenza 2013, sono determinati in relazione alle quantità vendute nei mesi di competenza 2013 che risultano già fatturate alla data del 31 dicembre 2013 (fatture emesse in acconto e/o conguaglio al 31 dicembre 2013) ed alla stima più attendibile (calcolo del rateo), in base alle informazioni disponibili, delle quantità che verranno fatturate nelle ultime emissioni di fatture di competenza 2013, sulla base dei calendari di fatturazione e fino alla chiusura dei cicli di fatturazione 2013. Per ulteriore dettaglio si veda quanto riportato nella Relazione sulla gestione;

- **altri ricavi e proventi**, pari a 2.213 migliaia di euro (1.468 migliaia di euro nel 2012), costituiti principalmente da:
  - utilizzi del fondo svalutazione crediti, per 1.856 migliaia di euro;
  - distacco personale per prestazioni servizi resi ad AMG Energia, per 197 migliaia di euro;
  - sopravvenienze attive, per 86 migliaia di euro;
  - recupero spese assicurative e diverse, per 63 migliaia di euro.

La variazione degli altri ricavi e proventi rispetto all'esercizio precedente è riferita principalmente al maggior utilizzo del fondo svalutazione crediti (1.856 migliaia di euro contro 1.028 migliaia di euro nel 2012).

**B) Costi della produzione**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
60.003	57.379	2.624

La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa principalmente ai maggiori costi di vettoriamento di gas naturale e di energia elettrica, dovute ai rincari tariffari, nonché ai maggiori acquisti di energia elettrica da Edison Energia Spa. Tali variazioni sono state in parte compensate dalla riduzione dei costi di acquisto di gas naturale da Edison Spa, per effetto del calo dei prezzi d'acquisto della *commodity*. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie e consumo	28.430	29.786	(1.356)
7) Per servizi	25.477	22.790	2.687
8) Per godimento beni di terzi	175	173	2
9) Per il personale	2.248	2.186	62
10) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	3.433	2.053	1.380
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	9	6	3
14) Oneri diversi di gestione	231	385	(154)
<b>Totale</b>	<b>60.003</b>	<b>57.379</b>	<b>2.624</b>

(\*) I valori del 2012 riflettono la nuova esposizione delle componenti attive e passive accessorie al vettoriamento.

I costi della produzione figurano complessivamente per 60.003 migliaia di euro (57.379 migliaia di euro nel 2012) e sono così suddivisi:

- **materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**, per 28.430 migliaia di euro (29.786 migliaia di euro nel 2012), riguardanti principalmente l'acquisto di gas naturale per utenze civili e industriali, per 27.486 migliaia di euro, il cui principale fornitore è Edison Spa. Per ulteriore dettaglio si veda quanto già riportato nella Relazione sulla gestione;
- **servizi**, per 25.477 migliaia di euro (22.790 migliaia di euro nel 2012), rappresentati in prevalenza da:
  - costi relativi al vettoriamento di gas naturale verso AMG Energia Spa, per 20.683 migliaia di euro, di cui 438 migliaia di euro relativi ad esercizi precedenti, e verso Gas Natural Distribuzione, per 60 migliaia di euro, e al vettoriamento di energia elettrica verso Edison Energia Spa, per 1.296 migliaia di euro;
  - corrispettivi per le prestazioni di servizi erogate da AMG Energia Spa, per 295 migliaia di euro, e da Edison Spa, per 108 migliaia di euro, disciplinate da appositi contratti di *service*, stipulati fra le parti;
  - altri costi riguardanti la stampa, lavorazione e notifica di bollette/fatture gas e servizi di *call center* e *back office*, per 777 migliaia di euro;
  - costi generali vari quali provvigioni e costi di apertura/chiusura contatori, per 635 migliaia di euro;
  - compensi ad amministratori, sindaci e revisori, per 385 migliaia di euro;
  - costi assicurativi, per 118 migliaia di euro;
- **godimento beni di terzi**, per 175 migliaia di euro (173 migliaia di euro nel 2012), che includono quali poste di maggior rilevanza quelle relative a servizi erogati da AMG Energia e regolate dal contratto di *service* (in particolare per fruizione uffici);
- **personale**, comprensivo di oneri e accantonamenti, per 2.248 migliaia di euro (2.186 migliaia di euro nel 2012), per un numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2013 di 36 unità;

- **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**, per 3.433 migliaia di euro (2.053 migliaia di euro nel 2012), di cui ammortamenti, per 37 migliaia di euro, e svalutazioni e accantonamenti, per 3.396 migliaia di euro (di cui perdite su crediti per 1.977 migliaia di euro); per maggiori informazioni su tale argomento si rimanda a quanto precisato nella Relazione sulla gestione alla voce crediti verso clienti;
- **altri accantonamenti**, per 9 migliaia di euro (6 migliaia di euro nel 2012) riguardano gli accantonamenti effettuati a titolo di indennità suppletiva di clientela relativi ai rapporti di agenzia stipulati;
- **oneri diversi di gestione**, per 231 migliaia di euro (385 migliaia di euro nel 2012), riguardanti principalmente sopravvenienze passive per 48 migliaia di euro.

### C) Proventi e oneri finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
(3)	(88)	85

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
<b>Proventi finanziari</b>			
Interessi attivi su crediti commerciali	273	198	75
Interessi attivi sul c/c Edison	11	12	(1)
Interessi attivi su c/c bancari	4	7	(3)
<b>(Oneri finanziari)</b>			
(Commissioni su op.ni bancarie di incasso)	(234)	(230)	(4)
(Interessi passivi su c/c Edison)	(23)	(39)	16
(Interessi passivi su depositi cauzionali)	(32)	(29)	(3)
(Interessi passivi su c/c bancari)	-	-	-
(Altri interessi su c/c bancarie commissioni)	-	(7)	7
(Altri interessi passivi)	(2)	-	(2)
	<b>(3)</b>	<b>(88)</b>	<b>85</b>

I **proventi finanziari** riguardano principalmente gli interessi attivi di mora verso clienti.

Gli **oneri finanziari** si riferiscono prevalentemente a commissioni su operazioni bancarie di incasso quali commissioni su *punti franchi* (come previsto da Del. AEEG), convenzioni di cassa con le banche, commissioni e interessi su incassi tramite POS, ecc.

### E) Proventi e oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
128	32	96

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Proventi	171	41	130
Oneri	(43)	(9)	(34)
	<b>128</b>	<b>32</b>	<b>96</b>

I **proventi straordinari** ammontano a 171 migliaia di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive relative al delta stanziamento IRES ed IRAP dell'esercizio precedente.

Gli **oneri straordinari** pari a 43 migliaia di euro sono costituiti dalla sopravvenienza passiva rilevata a fronte del delta stanziamento IRES dell'esercizio precedente, per 18 migliaia di euro, e dall'accantonamento a fondi per rischi e oneri futuri relativi ad un avviso di accertamento IRES, IRAP ed IVA del 2009 (25 migliaia di euro).

## Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono pari a 2.635 migliaia di euro (2.297 migliaia di euro nell'esercizio 2012) di cui 1.983 migliaia per IRES e 390 migliaia per IRAP. Le imposte includono l'effetto netto negativo di 288 migliaia di euro relative all'accantonamento e al rilascio di imposte anticipate correlati in prevalenza alle dinamiche del fondo svalutazione crediti. Inoltre, a partire dal 2013, AMG Gas Srl ha aderito al consolidato fiscale con WGRM Holding 4 Spa per il quale sono stati rilevati proventi per 26 migliaia di euro. Si rimanda, per un maggior dettaglio, alla Relazione sulla gestione, sezione "Rapporti infragruppo e con parti correlate".

Si ricorda che, relativamente al Dl 12/2008, che prevede sia applicata un'addizionale all'aliquota IRES (cd. *Robin tax*) a decorrere dall'esercizio 2008 alle imprese che operano nel settore energetico (cfr. art. 56), la Legge 99/2009 ha innalzato l'aliquota dell'addizionale IRES dal 5,5% al 6,5% al fine di reperire le risorse necessarie per finanziare alcune agevolazioni concesse al settore dell'editoria, e, a settembre 2011, è stata pubblicata (G.U. 16 settembre 2011, n. 216) la legge n. 148 del 14 settembre 2011 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138) recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, che in particolare introduce un innalzamento dell'aliquota dal 6,5% al 10,5% per gli anni d'imposta dal 2011 al 2013. Tale incremento di aliquota del 4% ha determinato un effetto di maggiore imposta IRES dell'esercizio di 271 migliaia di euro.

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	<b>5.199</b>	
Onere fiscale teorico (%)	38%	<b>1.976</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
- Fondo svalutazione crediti	1.310	
- Ammortamento avviamento	-	
- Spese di rappresentanza	-	
- Accantonamento fondo rischi	25	
- Interessi di mora	65	
- Compensi agli Amministratori non pagati nell'anno	39	
<b>TOTALE</b>	<b>1.439</b>	<b>546</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
- Avviamento	(65)	
- Spese di rappresentanza	-	
- Altre variazioni	(10)	
- Fondo rischi su crediti	(1.744)	
- Compensi agli Amministratori esercizi precedenti	(126)	
- Interessi di mora	(113)	
- Sopravvenienze	-	
<b>TOTALE</b>	<b>(2.058)</b>	<b>(782)</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>		
- Sopravvenienze Attive	(171)	
- Altre variazioni	(111)	
<b>TOTALE</b>	<b>(282)</b>	<b>(107)</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>		
- Sopravvenienze passive	10	
- Ammortamenti automezzi	-	
- Spese telefoniche	16	
- Manutenzione e noleggio automezzi	12	
- Multe	-	
- Perdite su crediti	741	
- Altri oneri	142	
<b>TOTALE</b>	<b>921</b>	<b>350</b>
Imponibile fiscale	<b>5.219</b>	
Imposte correnti (IRES) sul reddito dell'esercizio		<b>1.983</b>

**Fiscalità anticipata**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

**Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14**

(in migliaia di euro)

Descrizione	Imponibile differito 31.12.2012	Imponibile differito 31.12.2013	Aliquote 31.12.2012	Aliquote 31.12.2013	Imposte		Diff. a CE dell'esercizio
					31.12.2012	31.12.2013	
Fondo svalutaz. crediti tassato	3.020	2.448	38,00%	38,00%	1.148	930	-218
Ammort. civilistici eccedenti	420	355	38,82%	38,82%	180	152	-28
Altre differenze temporanee	131	26	38,00%	38,00%	49	10	-39
<b>Crediti imposte anticip. (A)</b>	<b>3.571</b>	<b>2.829</b>			<b>1.377</b>	<b>1.092</b>	<b>-285</b>
Interessi attivi di mora non incassati	-94	-101	38,00%	38,00%	-35	-38	-3
<b>Fondo imposte differite (B)</b>	<b>-94</b>	<b>-101</b>			<b>-35</b>	<b>-38</b>	<b>-3</b>
<b>Imposte iscritte (A-B)</b>	<b>3.477</b>	<b>2.728</b>			<b>1.342</b>	<b>1.054</b>	<b>-288</b>

## Contenziosi fiscali

### Verifica generale della Guardia di Finanza anni 2008-2009-2010

Nel corso del 2010, AMG Gas Srl è stata oggetto di verifica fiscale generale da parte della Guardia di Finanza, Nucleo di Polizia Tributaria di Palermo, I Gruppo Tutela Entrate, per gli anni d'imposta 2008, 2009 e 2010 (sino alla data della verifica), verifica in materia di IVA, imposte dirette (principalmente IRES ed IRAP) e altri tributi.

In data 6 maggio 2010 è stato emesso il Processo Verbale di Constatazione (PVC). In relazione ai rilievi in esso contenuti relativi all'anno 2008, la Società ha aderito per acquiescenza direttamente al PVC, effettuando un versamento di circa 45 migliaia di euro a titolo di imposte, sanzioni e interessi, definendo tutte le contestazione per l'anno in esame.

Per l'anno 2009 non è stato possibile effettuare acquiescenza in quanto, alla data della verifica, non erano state ancora presentate le dichiarazioni dei redditi ed IVA relative.

Nel mese di novembre 2013, l'Agenzia delle Entrate di Palermo ha notificato alla Società un avviso di accertamento ai fini delle imposte sul reddito, IRAP, IVA e modello 770, e un atto di contestazione relativamente a ritenute; i due atti sono entrambi relativi all'anno 2009 e riportano, in coerenza con quanto segnalato nel PVC, gli addebiti di imposte relativi ai rilievi segnalati. La Società sta valutando con l'Agenzia la possibilità di addivenire alla loro definizione in sede di accertamento con adesione. Nel bilancio 2013 è stato quindi appostato un apposito fondo rischi di 25 migliaia di euro, ritenuto congruo con riferimento alla previsione dei possibili oneri derivanti dalla definizione dell'annualità in esame.

## Altre notizie

### Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

L'Assemblea del 16 febbraio 2012 ha deliberato i seguenti emolumenti per i componenti del Consiglio di Amministrazione:

- per il Presidente euro 47.000 su base annua
- per l'Amministratore delegato euro 156.800 su base annua
- per ciascun amministratore euro 27.000 su base annua

L'Assemblea del 16 febbraio 2012 ha deliberato i seguenti emolumenti per i componenti del Collegio Sindacale:

- per il Presidente euro 15.000 su base annua
- per ognuno dei due Sindaci effettivi euro 12.000 su base annua

### Compensi alla Società di Revisione

Il bilancio al 31 dicembre 2013 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è oggetto di giudizio da parte della Deloitte & Touche Spa. Il corrispettivo per la revisione del bilancio della Vostra Società è di 44 migliaia di euro.

### Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

In assenza di rivalutazione obbligatoria e in mancanza di rivalutazioni monetarie, la Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall'articolo 10 della citata legge.

### Personale dipendente

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato pari a 36 unità. Nella tabella che segue vengono riportate le informazioni relative al numero dei dipendenti ripartiti per categorie:

	31.12.2012	Assunzioni	Dimissioni	31.12.2013
Impiegati e quadri	37	-	-1	36
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>37</b>	<b>-</b>	<b>-1</b>	<b>36</b>

### Credit, debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reale

Come già illustrato nel contesto delle singole voci di bilancio, non vi sono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni. Tutti i crediti e i debiti sono esigibili entro il prossimo esercizio.

In relazione all'attività di direzione e coordinamento, e ai sensi dell'art. 2497 bis, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato di Edison Spa.

### Edison Spa

Sede legale	Milano
Capitale sociale al 31 dicembre 2012 (in milioni di euro)	Euro 5.291.700.671,00 31.12.2012

Ricavi delle vendite	7.145
Margine operativo lordo	335
Risultato operativo	(108)
Risultato prima delle imposte da Continuing Operations	(25)
Utile (perdita) dell'esercizio	56
Capitale investito netto	6.571
Patrimonio netto	5.945
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	626

### Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione (euro)
<b>Capitale sociale</b>	<b>100.000</b>	-	-
<b>Riserve di capitale:</b>			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C	
Riserva per azioni proprie in portafoglio		A, B, C	
Riserve di rivalutazione monetaria L.413/91		A, B, D	
Riserva versamento soci in conto capitale		A, B, C	
<b>Riserve di utili:</b>			
Riserva legale	683.281	B	
Riserve statutarie		B	
Riserva per imposte differite		A, B	
Riserva per avanzo da fusione		A, B, C	
Riserva da utili netti su cambi		A, B	
Riserva straordinaria	3.003.086	A, B, C	3.003.086
Riserva da deroghe ex comma 4 art. 2423 C.C.		A, B	
Utili portati a nuovo	8.088	A, B, C	8.088

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

D: riserve in sospensione di imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido Cacopardo